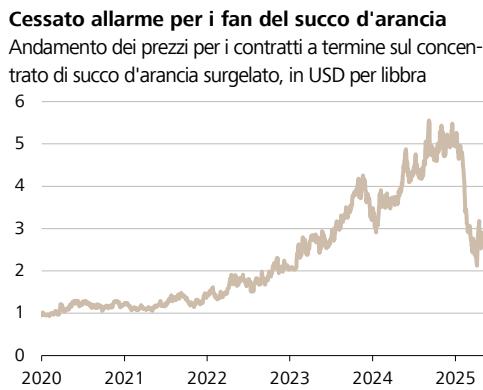


Commento sul mercato

Nonostante le controversie tariffarie, l'inflazione statunitense si è mantenuta sostanzialmente stabile (per il momento). Ora il governo di Washington vuole affrontare il problema dei prezzi elevati dei farmaci. Questo espone le azioni delle aziende farmaceutiche a pressioni di vendita.



GRAFICO DELLA SETTIMANA



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Per molte persone un bicchiere di succo d'arancia è essenziale per iniziare bene la giornata. Negli ultimi anni, però, le perdite dei raccolti in Brasile, il più grande produttore di arance al mondo, hanno reso la bevanda un vero e proprio lusso. Ora la svolta: dall'inizio dell'anno il prezzo del concentrato di succo d'arancia surgelato si è pressoché dimezzato. Il motivo è da ricercarsi nel calo della domanda. Molti consumatori non possono o non vogliono più concedersi il succo di frutta e sono quindi passati ad alternative più economiche.



IN PRIMO PIANO

Programma di austerità da Burberry

Il gruppo di beni di lusso Burberry ha registrato una perdita operativa di tre milioni di sterline nell'esercizio conclusosi a marzo. Uno dei motivi è l'indebolimento dell'attività in Cina. Per risparmiare sui costi, verranno tagliati fino a 1'700 posti di lavoro. Alla luce di ciò, mercoledì il prezzo dell'azione è salito di quasi il 16%.



IN AGENDA

Previsioni di primavera dell'UE

Lunedì prossimo la Commissione europea pubblicherà le previsioni di primavera sulla crescita economica dell'anno in corso.

Trump prende di mira l'industria farmaceutica: Secondo un rapporto del think tank RAND Corporation, i prezzi dei farmaci soggetti a obbligo di prescrizione negli Stati Uniti sono in media 2,78 volte superiori rispetto a quelli di altri 33 Paesi OCSE. Questa situazione non è di per sé una novità ed è stata a lungo un pomo della discordia a Washington. Sia Donald Trump nel suo primo mandato che il suo successore democratico, Joe Biden, hanno cercato di tagliare sensibilmente i prezzi, con scarso successo. Ora Trump sta facendo un altro tentativo. Il Presidente vuole introdurre per decreto la «politica della nazione più favorita», in base alla quale in futuro i pazienti negli Stati Uniti pagheranno lo stesso prezzo del Paese con i prezzi più bassi al mondo. Per le aziende farmaceutiche svizzere, si tratta di una notizia tutt'altro che positiva. Le loro azioni hanno infatti reagito con ribassi. Se il decreto di Trump dovesse entrare in vigore, anche il leader del settore Roche intende rivedere gli investimenti previsti negli Stati Uniti.

Investitori con il freno a mano tirato: In seguito ai colloqui di Ginevra, Stati Uniti e Cina hanno ridotto (temporaneamente) i dazi sulle importazioni. Sebbene questa decisione abbia inizialmente portato sollievo ai mercati azionari, il nascente ottimismo degli investitori è stato rapidamente spazzato via dalle preoccupazioni per l'economia. Venerdì mattina lo Swiss Market Index (SMI) ha registrato un plus settimanale del 1.1%. Nel frattempo, la stagione delle comunicazioni delle aziende si sta concludendo. Il gruppo specialista nella cura dell'occhio Alcon ha registrato un inizio d'anno fiacco. L'utile netto è aumentato di appena lo 0.3% a USD 2.5 miliardi. Anche la redditività ne ha risentito. Alla luce del difficile contesto di mercato, Alcon ha rivisto al ribasso gli obiettivi finanziari per l'intero anno. Gli investitori non ne sono stati entusiasti. Anche PSP Property non ha soddisfatto le aspettative del mercato. Nel primo trimestre l'utile netto della società immobiliare è sceso di un quarto, a CHF 60.6 milioni. Gli affari di On e Avolta hanno registrato un andamento solido. Con un fatturato di CHF 727 milioni, il produttore di calzature ha stabilito un nuovo record. A metterlo in difficoltà è tuttavia la robustezza del franco svizzero, che ha ridotto l'utile netto della società di oltre un terzo. Nel frattempo, lo specialista di negozi duty-free e aree di sosta autostradali ha beneficiato della persistente richiesta di viaggi dei consumatori, aumentando sia le vendite che gli utili. Nonostante i dazi statunitensi, entrambe le aziende rimangono fiduciose per il futuro.

Robusto inizio d'anno per l'economia svizzera: Secondo la stima rapida della SECO, nel primo trimestre il prodotto interno lordo (PIL) della Svizzera è cresciuto dello 0.7%, un dato superiore alla media. Gli economisti si aspettavano un aumento tra lo 0.2% e lo 0.5%. Il principale fattore trainante è stato il settore dei servizi. Tuttavia, i dati devono essere considerati con cautela, poiché non tengono ancora conto delle conseguenze della politica doganale statunitense.

Inflazione USA stabile: Ad aprile l'inflazione annua negli Stati Uniti è sorprendentemente scesa dal 2.4% al 2.3%, il dato più basso dal febbraio 2021. Rispetto al mese precedente, tuttavia, l'inflazione è leggermente aumentata (+0.2%). Contrariamente alle previsioni di molti economisti, finora i dazi statunitensi non hanno avuto ripercussioni di rilievo sui dati relativi ai prezzi. Tuttavia, questa situazione è destinata a modificarsi nei prossimi mesi, motivo per cui la Fed manterrà probabilmente un approccio attendista sui tagli dei tassi di riferimento. In Cina, invece, ad aprile i prezzi al consumo sono diminuiti dello 0.1% rispetto all'esercizio precedente. Se il conflitto commerciale con gli Stati Uniti continuerà, è probabile che le tendenze deflazionistiche si aggravino ulteriormente.

Bitcoin si avvicina al record: In questi giorni il Bitcoin è arrivato a costare quasi USD 106'000. Ciò significa che la criptovaluta è aumentata di un terzo dall'inizio di aprile e si sta dirigendo verso il suo massimo storico di USD 109'340. Le speranze degli investitori di un'attenuazione della controversia doganale hanno contribuito a questo risultato. A spingere ulteriormente il Bitcoin è stata la recente decisione dell'Arizona e del New Hampshire di essere i primi Stati statunitensi a porre le basi legali per la creazione di una riserva di criptovalute.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionate hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. L'SerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [basel], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.